

Progetto prevenzione primaria

E' partito il 1° ottobre 2005 ufficialmente il nuovo progetto di prevenzione primaria denominato "Sai che cosa..." e finanziato per 46.000 euro dalla Regione Lombardia attraverso i fondi della Legge 45 del 1999 sulle tossicodipendenze.

Il Progetto SAI CHE COSA... rientra nel quadro generale degli interventi di promozione della salute finalizzati alla prevenzione dell'uso-abuso di sostanze legali e illegali nell'ambito della prevenzione primaria e secondaria.

L'intervento si pone in continuità con i precedenti progetti realizzati in questi anni dall'Amministrazione comunale e vuole consolidare una "politica preventiva" per aumentare nei giovani la consapevolezza dei rischi relativi all'uso delle sostanze, ma anche implementare strategie volte a sensibilizzare e formare il mondo degli adulti, per fronteggiare con maggior competenza il problema del consumo delle sostanze legali-illegali.

Il progetto avrà la durata

di un anno e terminerà quindi il 30 settembre del 2006. Il costo complessivo del progetto di € 79.178,00 vede una partecipazione da parte dell'Amministrazione di Codogno di € 33.178, pari al 41% della spesa complessiva e si prefigge di coinvolgere 700 studenti, 40 docenti, 700 adulti e 700 giovani dei così detti gruppi informali.

Il progetto è strutturato in 4 livelli d'interventi, che rappresentano i filoni principali delle varie aree in cui sviluppare l'intervento;

1. SAI CHE COSA... FAI: PREVENZIONE INCIDENTI;

2. SAI CHE COSA... CONSUMI PREVENZIONE ABUSO SOSTANZE;

3. SAI CHE COSA... VENDI: SERVIZIO DI VENDITA RESPONSABILE DI BEVANDE ALCOOLICHE;

4. SAI CHE COSA... SUCCEDERE CHE COSA FARE INTERVENTO CON LA COMUNITA' LOCALI E GLI OPINION LEADER (persone significative sul territorio).

Oltre ai dati delle ricerche effettuate durante i progetti precedenti (che ricordiamo sono state pubblicate nel libro dal titolo "Crescere in Comune" Edizioni Berti, realizzato proprio sull'attività di prevenzione a Codogno dal 1999 al 2004) ci sono stati altri motivi che hanno spinto gli operatori del Comune a progettare questo tipo d'intervento.

In primo luogo la richiesta di aiuto da parte dei docenti e dei dirigenti scolastici che necessitano di strumenti adeguati per fronteggiare in modo serio questi fenomeni, che sono in aumento all'interno delle scuole, o che si sono evidenziati maggiormente in questi anni.

In secondo luogo l'osservazione da parte degli operatori stessi che hanno rilevato casi di ragazzi delle scuole medie che consumano abitualmente cannabis e alcool, e ciò ha sicuramente posto l'équipe del dell'Area Prevenzione del Settore Politiche Sociali in un clima di attenzione.

Un altro motivo di rifles-

sione è anche la preoccupante difficoltà da parte del mondo adulto e della comunità locale di "farsi carico" di queste situazioni problematiche, per le più svariate motivazioni, dall'assenza in famiglia a causa dei gravosi impegni lavorativi, alla scarsa conoscenza del fenomeno stesso, mentre per intervenire efficacemente è necessario invece coinvolgere tutti gli adulti significativi per i ragazzi in un processo di consapevolezza.

Tuttavia gradualmente, nell'ultimo anno, i genitori, in particolare delle scuole medie, si sono coinvolti maggiormente e sembra importante per l'équipe di lavoro del Comune, continuare l'opera di sensibilizzazione e informazione, al fine di coinvolgere maggiormente la comunità adulta di Codogno nel suo complesso.

Il progetto, inoltre, converge anche con gli interventi che in questi anni l'Istituto Superiore di Sanità ha promosso attraverso campagne preventive di informazione e sensibilizza-

zione per fronteggiare il fenomeno dell'alcolismo nei giovani. Conferma infatti che, più specificamente, è la fascia d'età che va dai 12 ai 29 anni ad essere più a rischio, ed è in netta crescita. Per i giovani, l'alcol è la causa del 50% degli 8000 decessi ("attivi e passivi") per incidenti stradali e della metà dei 170.000 ricoveri e delle 20.000 invalidità permanenti quale conseguenza evitabile di una guida in stato di ebbrezza.

In Italia, inoltre, il primo bicchiere viene consumato a 11-12 anni, l'età più bassa nell'Unione Europea, (media EU 14,5) e sulla base dei dati ISTAT risulta che il 75% degli italiani consuma alcool.

Occorre ovviamente contestualizzare i dati al fine di avere un'analisi il più possibile obiettiva della realtà del nostro territorio ed è per questo motivo che tutti i progetti realizzati vedono tra le attività la realizzazione di una ricerca partecipata per la raccolta dei dati da parte dei ragazzi stessi, su tematiche ad ampio spettro: bul-

lismo, relazioni con i pari e gli adulti, sessualità, AIDS, sostanze...

Il progetto si svilupperà quindi attraverso la realizzazione di una serie di laboratori di 24 ore per classe negli Istituti scolastici del territorio, su argomenti mirati, e poi in una seconda fase attraverso il lavoro operativo di strada, direttamente nei luoghi di ritrovo dei ragazzi.

Per un maggiore approfondimento, si segnala in merito alle attività specifiche che vengono svolte in classe, una recente pubblicazione dal titolo "L'affettività e la sessualità nella scuola che cambia" edito dalla casa Editrice Berti, a cura del coordinatore scientifico dell'équipe di Codogno, Marco Maggi, con un contributo della responsabilità dei progetti di Codogno, in cui viene approfondita la tematica delle relazioni affettive da parte degli adolescenti, quale argomento imprescindibile legato alla prevenzione del disagio giovanile.

Festa del Volontariato

Ottimi risultati per la 9° Festa del Volontariato grazie all'impegno delle Associazioni della Consulta Comunale e dell'Assessorato alle Politiche Sociali, promotori ed organizzatori delle numerose ed interessanti iniziative in programma.

Sabato 15 ottobre presso la Sala Santelli della Sede Municipale è stata ufficialmente inaugurata la festa alla presenza del Vice Sindaco Dossena, della Responsabile dell'Area Minori e Famiglia dr.ssa Marcella Incerti, del referente della Consulta Paolo Brugnoli e di due rappresentanti della MLAL (Movimento Laici America Latina) che hanno presentato la mostra di quest'anno

dal titolo "Il Mestiere di crescere" allestita presso le Sale Comunali.

Sempre sabato 15, dalle ore 15.30 alle 17.30, si sono svolte le iniziative preparate per la 9° Festa del Volontariato secondo un programma che prevedeva presso la Piazza XX settembre l'esibizione del gruppo Musicale "La corte del Re Sole" e lungo tutta la Via Roma l'esposizione di opere degli artisti aderenti all'Associazione Culturale Arti Visive di Codogno e gli Stand di presentazione e vendita benefica da parte delle varie Associazioni aderenti alla Consulta Del Volontariato, promotrice ed organizzatrice della giornata.

Domenica 16 alle ore 10 è stata celebrata, presso la chiesa parrocchiale S. Biagio, in Piazza XX Settembre, la consueta S. Messa del Volontariato.

La mostra "Il mestiere di crescere", inaugurata il 15, è rimasta, invece, aperta fino a venerdì 21 per consentire ai cittadini, ma soprattutto alle scuole, di visitarla.

La mostra si sviluppava in vari pannelli di grande formato e di forte impatto visivo. In modo molto semplice, efficace e chiaro proponeva un percorso di approfondimento sul tema del lavoro minorile nel mondo.

Numerose fotografie, dati, dichiarazioni e testimonianze aiutavano bambini ed

adulti a riflettere sul tema; alle scuole sono stati inoltre distribuiti gratuitamente Kit didattici con CD-Rom di approfondimento, suggerimenti bibliografici e proposte di percorsi didattici.

Il lavoro minorile non è stato proposto solo come una riflessione verso una connotazione negativa ma anzi, con questa mostra, si è cercato di "far pensare" al lavoro minorile come una risorsa e quindi anche sotto una veste più positiva. Infatti in alcuni contesti particolari quali ad esempio i Paesi dell'America Latina, spesso per i più piccoli lavorare significa contribuire a sostenere la propria famiglia e per bambini ed adolescenti

spesso rappresenta una risorsa necessaria per crescere. "Il mestiere di crescere" è infatti un progetto di Educazione allo sviluppo che vuole rafforzare il concetto di diritto all'infanzia all'interno del dibattito sul lavoro minorile, sulla possibilità di incoraggiare i minori verso la presa di conoscenza e la rivendicazione dei propri diritti.

Proprio partendo da questa bellissima mostra e dal successo avuto lo scorso anno, è stato riproposto ed ufficialmente aperto dal 15 ottobre il concorso rivolto ai bambini ed ai ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori intorno a queste tematiche. Singolarmente o per classe si potevano presentare lavori di ogni tipo, dalla poesia ai disegni, dalle sculture a Cd multimediali,

ciascuno sprigionando la propria creatività e fantasia ma, nello stesso tempo, riflettendo sul tema dei minori e dei loro diritti. I lavori, che dovevano essere presentati entro il 21 dicembre, verranno esaminati e successivamente messi in mostra e premiati.

Numerosissima l'affluenza alla mostra, sia da parte dei cittadini, ma soprattutto delle scolaresche: numerosissimi i bimbi delle elementari, ma anche medie inferiori e del Liceo Novello. I bambini e i ragazzi hanno lasciato ben 156 pensieri che sono stati raccolti in un preziosissimo quaderno che contiene riflessioni, preghiere, speranze, voglia di crescere, di fare e di aiutare i meno fortunati.

Fra di loro... forse c'è già qualche nuovo Volontario.

PIAZZOLI
Pelletteria - Valigeria

Samsonite® BORBONESE

Viale Roma, 28 - CODOGNO (LO) - Tel. 0377 32249

Officina
la Lente
di Gian Franco Rancati

via Vitt. Emanuele, 13 - Tel. 0377 32818 - 26845 CODOGNO

Gervasi Mario snc
Scavi - Demolizioni - Movimento terra

Via S. Pertini, 58 - 26845 Codogno (L.O)
tel 0377 437131 - gervasiscavi@msn.com

